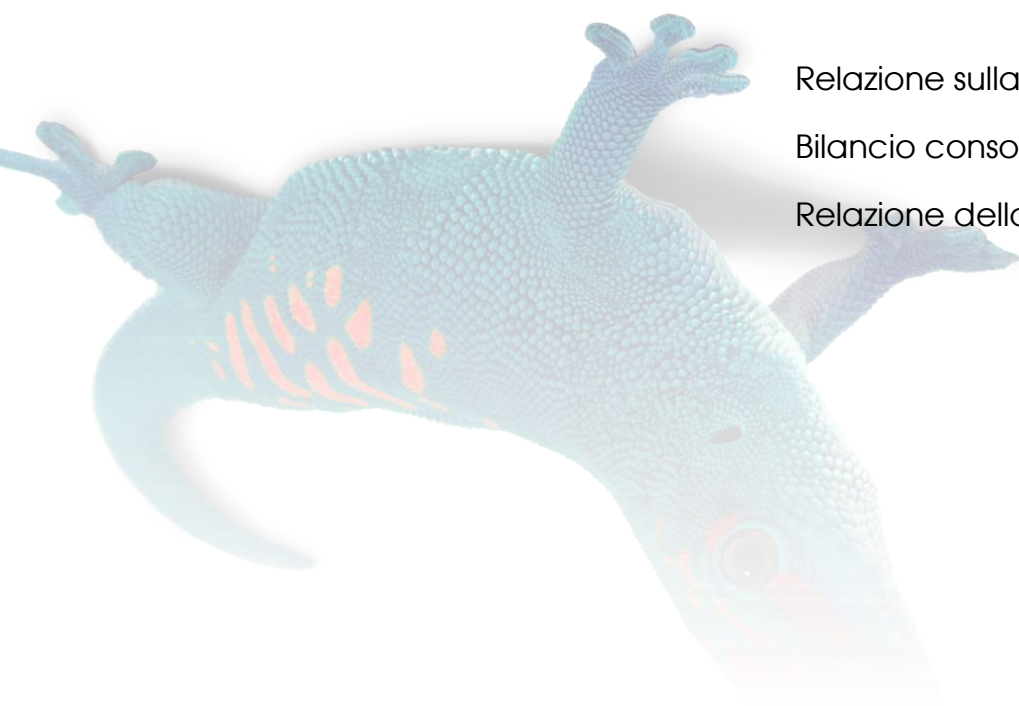




BILANCIO CONSOLIDATO 2020



Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31.12.2020

Relazione della Società di Revisione

SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA BOLDANI 18 MIRA (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 02079350274

Iscritta al R.E.A. n. VE 196092

Partita IVA: 02079350274

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A116834

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Dalla Bella	Presidente
Sabrina Muzzati	Vice Presidente
Stefano Parolini	Consigliere Delegato
Pier Luca Bertè	Consigliere Delegato
Pirro Piccolo	Consigliere
Raffaella Mariotto	Consigliere
Maurizio Bertipaglia	Consigliere espressione del Socio Finanziatore

DIRETTORE GENERALE

Paolo Dalla Bella

ORGANO DI CONTROLLO

Alberto Dalla Libera	Presidente del Collegio Sindacale
Eros De March	Sindaco effettivo
Igino Negro	Sindaco effettivo
Paolo Caffi	Sindaco supplente
Cristian Perini	Sindaco supplente

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31/12/2020

La capogruppo Società Socioculturale Cooperativa Sociale ha l'obbligo della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/91.

La società in area di consolidamento è ISVO Srl, che gestisce la RSA Monumento Caduti in Guerra di San Donà di Piave (VE), e sta avviando la progettazione di una nuova struttura da 120 p.l. sempre sin San Donà di Piave (VE).

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al contenuto delle voci del bilancio consolidato al 31.12.2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Care socie, cari soci,

l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, nonostante l'anno di pandemia, ha registrato un **valore totale della produzione (fatturato) pari ad euro 36.803.360**, Socioculturale chiude l'anno appena trascorso in utile con un **risultato di euro 451.568**.

Se rapportiamo tali risultati con quelli del 2019 si denota un calo in entrambi i parametri, il fatturato è sceso di circa 5 milioni mentre il risultato d'esercizio di quasi 200 mila euro, questo a seguito della pandemia che ha inevitabilmente avuto delle conseguenze anche per la nostra Cooperativa.

Socioculturale è una cooperativa sociale a mutualità prevalente e realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente. Possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. (comma 1, lettera b) è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,25 % dell'attività complessiva (si veda per il dettaglio la nota integrativa).

Per quanto riguarda l'organico, segnalo che nel 2020 il **numero degli addetti** scende leggermente passando **da 2.141 a 2.129**, mentre il numero dei soci si mantiene costante con **1.346 soci al 31.12.2020** a fronte dei 1.318 dell'anno precedente. Preciso che all'interno dei 1.346 soci sono conteggiati anche quelli il cui rapporto di lavoro all'interno della Cooperativa risulta cessato, precisamente 119 soci. Essi mantengono la qualifica di soci poiché, come prevede la circolare del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) sulla risoluzione del rapporto mutualistico del 07/01/2020 (n. 80230390587), non sussiste un automatismo tra la cessazione del rapporto di lavoro e l'espulsione

del socio dalla Cooperativa. Socioculturale si impegnerà infatti a garantire lo scambio mutualistico di quei soci il cui rapporto di lavoro risulta cessato, a meno che non intervenga una dimissione volontaria del socio stesso per disinteresse allo scambio mutualistico. Rimane inoltre attivo l'impegno di Socioculturale volto ad aumentare la base sociale, attraverso newsletter informative e formazione ai vari coordinatori di servizio, poiché la stessa risulta ancora inferiore rispetto al numero di lavoratori e addetti.

Fatta questa premessa, procediamo con un approfondimento sulle principali novità che hanno coinvolto la nostra Cooperativa nel 2020.

Con l'Assemblea Straordinaria del 28 febbraio 2020, **è entrata nella compagine di Socioculturale quale Socio finanziatore Sefea Impact SGR SpA**, si è previsto un aumento del capitale sociale di € 1.000.000,00, necessari al fine di concretizzare la partnership per la costituzione della Società Mista Pubblico Privata (ISVO srl) di San Donà di Piave (VE). Tra le condizioni poste da Sefea Impact nel contratto di finanziamento sottoscritto, vi era la possibilità di avere un membro di sua espressione all'interno del Consiglio di Amministrazione di Socioculturale. In occasione dell'Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2020 è stato nominato quale membro esterno al Consiglio di Amministrazione, espressione del socio finanziatore Sefea Impact, il dott. Maurizio Bertipaglia. Inoltre, con l'Assemblea Straordinaria, sono state deliberate modifiche statutarie in relazione alla disciplina che regola la categoria del Socio finanziatore nonché modifiche al Regolamento del Socio finanziatore.

Contestualmente all'assemblea di febbraio, è scoppiata la pandemia a livello mondiale, questo ha comportato la sospensione di molti servizi in gestione alla Cooperativa, musei e biblioteche sono stati inizialmente chiusi e successivamente, sulla base delle diverse ordinanze e DPCM, ci sono state parziali aperture, poi nuovamente sospensioni e chiusure dei servizi con la seconda ondata tra ottobre e dicembre.

Conseguentemente alla chiusura e sospensione dei servizi è stato richiesto l'intervento del Fondo Integrativo Salariale (FIS) per il personale della Cooperativa. Come già ribadito nell'Assemblea di luglio 2020, la durata della sospensione e il numero dei lavoratori coinvolti non ha consentito alla Cooperativa, in un primo momento, di provvedere all'anticipo del trattamento di integrazione salariale. Successivamente, con la parziale apertura dei servizi e la riduzione del ricorso al FIS, da agosto 2020, Socioculturale ha anticipato ai dipendenti l'integrazione salariale, per dare un segnale di vicinanza e solidarietà ai propri soci e lavoratori. Vi ricordo inoltre che con delibera di aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'istituzione di un "Fondo Covid" per sostenere economicamente i Soci nel periodo di attesa per l'erogazione del trattamento del Fondo di Integrazione da parte dell'INPS. Segnalo che nel 2020 66 soci lavoratori hanno fatto ricorso a tale opportunità.

L'anno 2020 è stato segnato dalla **pandemia Covid-19**, questo evento mondiale ha coinvolto anche la nostra Cooperativa, sia sul piano economico-finanziario sia dal punto di vista sanitario. Per quanto attiene alla prima tipologia di conseguenze, i risultati dell'esercizio 2020 prima elencati sono esplicativi. Già a luglio 2020 da budget previsionale era previsto un calo del fatturato di circa 5 milioni, esprimo però una certa soddisfazione in quanto a fronte di tale riduzione del fatturato, l'esercizio ha comunque chiuso in utile. La Cooperativa ha inoltre avuto dei risparmi, rispetto al

costo del personale e ai canoni di affitto delle sedi grazie al ricorso alle agevolazioni previste dai vari Decreti ministeriali.

Per quanto riguarda invece **l'emergenza sanitaria**, vi comunico che lo scorso anno numerosi dipendenti, operatori e soci della Cooperativa hanno contratto il virus (Sars-CoV-2), alcuni sul luogo di lavoro altri nella vita privata. In entrambe le situazioni è stato fatto un lavoro di indagine interna, anche grazie al Servizio di Prevenzione e Protezione, per poter individuare o meglio prevenire eventuali focolai all'interno dei servizi della Cooperativa. Durante l'anno, le disposizioni nazionali e regionali per la prevenzione al Covid-19 hanno previsto l'interdizione della maggior parte dei servizi museali e bibliotecari per i quali sono stati rimodulati i servizi alternando soluzioni di back office a distanza, attività formative e laboratori online. Anche la gestione degli asili nido e dell'integrazione scolastica ha subito delle notevoli modifiche nella modalità di lavoro in quanto le attività svolte per questi servizi seguono l'andamento delle scuole che, per quasi tutto il 2020, sono state chiuse. I nostri utenti del servizio di integrazione scolastica hanno usufruito della DAD – Didattica a distanza che ha permesso di proseguire “da lontano” l'attività iniziata nell'a.s. 2019-2020 mentre gli utenti degli asili nido hanno potuto ricorrere, per quanto possibile, alla modalità a distanza per seguire laboratori e letture animate organizzate delle nostre educatrici.

Le due Residenze Sociosanitarie che la Cooperativa gestisce a Mira e San Donà di Piave (VE) hanno dovuto affrontare il propagarsi del virus fra gli ospiti e gli operatori dotandosi di procedure specifiche, numerosi dispositivi di protezione individuale e duro lavoro da parte di tutto il personale. Dopo una prima fase acuta (marzo/aprile 2020) in cui è stato difficile reperire i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dove ancora non esistevano procedure gestionali per questa tipologia di emergenza, Socioculturale ha istituito un “Comitato Covid” composto da: Presidente, RSPP, Medico competente e Responsabili di Settore, sociale ed educativo culturale. Grazie al “Comitato Covid” e alle procedure e protocolli approntati dall'RSPP in collaborazione con la Referente dei sistemi di gestione e con i Coordinatori di struttura, la gestione dell'emergenza è stata meno complessa. Evidenzio che la presenza dei Medici Coordinatori delle Ulss di riferimento (Ulss 3 Serenissima per Mira e Ulss 4 Veneto Orientale per San Donà di Piave) è stata di supporto in questi mesi difficili. Le visite ai familiari sono state sospese o comunque limitate per buona parte dell'anno, questo ha comportato ulteriori difficoltà soprattutto per gli ospiti più fragili, sono state quindi attivate fin da subito le videochiamate con il supporto del servizio educativo, e si è previsto anche l'acquisto delle “pareti degli abbracci” per permettere agli ospiti di riprendere il contatto “fisico” con i loro cari a distanza di mesi. Ad oggi quasi tutti gli ospiti di entrambe le Residenze sono stati vaccinati, i nuovi ingressi vengono vaccinati prima di formalizzare il trasferimento e anche per gli operatori è prevista la vaccinazione. La Cooperativa ha infatti proceduto ad inviare alla Regione Veneto l'elenco di tutti gli operatori sanitari e socio sanitari in servizio in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021.

A distanza di oltre un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, possiamo ritenere che la situazione sia notevolmente migliorata, sia per gli operatori/lavoratori di Socioculturale che per i nostri utenti, fortunatamente la maggior parte di loro è stata vaccinata. Inoltre, viene continuamente garantito uno screening del personale dei servizi socio sanitari e degli utenti volto a prevenire l'insorgere di eventuali focolai. Tutto ciò è possibile grazie al lavoro costante di operatori, infermieri e di tutto il personale addetto ai servizi socio sanitari e assistenziali, che ringrazio sentitamente.

Vi aggiorno inoltre sulla **fusione per incorporazione che ha coinvolto la Cooperativa La Coccinella** (Mestre-VE) lo scorso anno. In data 28.09.2020 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal Notaio Gottardo in Padova, ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione della Cooperativa Sociale tipo "A" a mutualità prevalente "La Coccinella" in Socioculturale. L'atto di fusione si è perfezionato il 7 dicembre, la fusione è retrodatata contabilmente e fiscalmente al 01.01.2020 e gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore 23:59 del giorno 31 dicembre 2020. Preciso che tale fusione non ha comportato particolari modifiche nello Statuto di Socioculturale, il CdA di Socioculturale ha mantenuto la stessa composizione, gli amministratori delle cooperative partecipanti alla fusione hanno ritenuto infatti che il Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale incorporante non dovessero subire modifiche, avendo competenze idonee a rappresentare anche i Soci dell'incorporando. La fusione ha comportato un aumento nell'organico e nella base sociale di Socioculturale. Come già annunciato in occasione dell'Assemblea di luglio 2020 la fusione era auspicata in quanto la Cooperativa La Coccinella erogava servizi per conto di Socioculturale che ne deteneva la titolarità. Ricordo a tutti inoltre che Socioculturale con atto di compravendita sottoscritto in data 20.12.2019, aveva acquisito il ramo d'azienda e l'immobile – sede della Comunità Alloggio e del gruppo appartamento per persone con disabilità – di proprietà dell'ex Cooperativa Velox.

Per quanto riguarda la **ristrutturazione dell'unità (piano terra) dell'immobile sito a Genova in Corso Sardegna**, il cui atto di rogito è avvenuto a maggio 2019, vi aggiorno che nel 2020 a causa della pandemia i lavori di ristrutturazione non sono stati avviati, solamente a gennaio 2021 sono potuti iniziare e dovrebbero concludersi entro l'estate. Ricordo a tutti i soci che l'acquisizione dell'unità immobiliare sita a Genova si è rivelata interessante per Socioculturale per garantire la continuità dei servizi erogati dal Centro Redulco che offre trattamenti riabilitativi (logopedici, psicomotricisti, educativi e psicologici) a bambini e ragazzi fino ai 18 anni in regime di convenzione o privatamente.

Per quanto attiene alla **partecipazione alle gare d'appalto**, come avrete modo di approfondire anche all'interno del Bilancio sociale, che da quest'anno verrà presentato e approvato dall'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio ordinario d'esercizio, segnalo che sui risultati di tale partecipazione ha inciso fortemente la pandemia. Da metà marzo a metà giugno non si sono praticamente tenute gare. Nonostante l'emergenza sanitaria, il numero di istanze presentate da Socioculturale (comprehensive di manifestazioni d'interesse e di offerte) è stato pari a 172, 66 per il Settore Sociale e 106 per il Settore Educativo Culturale, 44 unità in meno rispetto all'anno precedente. La percentuale di appalti vinti sulle offerte presentate è scesa di circa 7 punti rispetto all'anno precedente, per i motivi sopra esposti. Nonostante ciò, non mancano nuove aggiudicazioni e riconferme di rilievo per entrambi i Settori.

Se si analizza il dato relativo alle gare vinte per i due Settori della Cooperativa, segnalo che il **Settore Sociale** ha mantenuto lo stesso numero di aggiudicazioni rispetto all'anno precedente (21), incrementando di tre unità gli appalti di nuovo affidamento che sono passati da 5 a 8. Tra le nuove aggiudicazioni, menzioniamo il Servizio di Integrazione Scolastica della Provincia di Taranto, l'Assistenza Domiciliare per il Comune di Paese (TV) e il medesimo servizio presso i comuni dell'Ambito 4 di Mesagne (BR). Tra le riconferme nel 2020, segnalo l'aggiudicazione dei Servizi di Assistenza Integrativa a favore di studenti disabili sensoriali in tutte le province del Veneto per la durata di tre anni scolastici con possibilità di proroga per altri due. Socioculturale ha inoltre rivinto la gara per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni di Cologno Monzese (MI) e

di Salzano (VE). Tra gli appalti persi devo segnalarvi il Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Sociale per il Comune di Casale sul Sile (TV).

Per quanto riguarda il **Settore Educativo Culturale**, preciso che la ridotta partecipazione di Socioculturale è stata condizionata dal fatto che molti nuovi appalti non sono stati indetti a causa delle sospensioni dovute alla pandemia. Premesso quanto sopra, un dato molto rilevante mostra che su 29 gare vinte nel 2020, vi sono 20 nuove acquisizioni. Tra gli appalti più prestigiosi acquisiti, segnalo il Servizio di guardiania, portierato e vigilanza presso le sedi dell'Università del Politecnico di Torino (CNS) e la gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca "Teca del Mediterraneo" del Consiglio Regionale della Puglia. Specifichiamo che questi due appalti sono iniziati effettivamente nell'anno 2021, con aggiudicazione nel 2020. A conferma del successo di Socioculturale nelle gare per l'affidamento dei servizi bibliotecari, citiamo l'aggiudicazione di tali servizi presso la Biblioteca Civica di Monza (appalto iniziato nel 2021) e i Comuni di Mogliano Veneto (TV), Volpago del Montello (TV) e San Donà di Piave (VE). Rilevante è anche il servizio di gestione della biblioteca comunale e del Memoriale Garibaldino presso il Comune di Mentana (RM), sempre aggiudicato nel 2020. Dopo molti anni, segnalo la perdita dell'affidamento dei servizi bibliotecari per il Comune di Treviso.

Anche per il 2020, la gestione di tutti i servizi viene garantita e valutata grazie alle **verifiche** interne - da parte della Cooperativa - ed esterne - **da parte dell'Organismo di Certificazione SGS Italia** - che vengono effettuate annualmente in conformità alle normative per i **Sistemi di gestione** per la qualità, la sicurezza, l'ambiente, l'etica e la privacy. Nel 2020 la Cooperativa è stata valutata positivamente e le verifiche di certificazione, nonostante la modalità alternativa in videoconferenza dovuta alla situazione emergenziale, si sono concluse con l'assenza di non conformità e con qualche osservazione e opportunità di miglioramento che vengono sempre valutate e gestite per permettere ai servizi di accrescere il loro valore.

Prosegue altresì il lavoro dell'**Organismo di Vigilanza** che assicura che il nostro Modello di organizzazione gestione e controllo rispetti i dettami del D. Lgs. 231/01 e rimanga coerente agli aggiornamenti normativi. Per l'anno 2020 il membro interno dell'OdV, dott.ssa Elisa Gaiarin, è stato nominato come Referente per la prevenzione alla corruzione, nuova figura prevista dal Sistema di Gestione per l'Anticorruzione (conforme alla norma ISO 37001:2016), in attesa di verifica di certificazione nel 2021.

Vi segnalo infine che nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha completato la redazione della bozza di **Regolamento elettorale** che è stato approvato dall'Assemblea nella seduta ordinaria di dicembre. Il Regolamento disciplina le modalità di elezione delle cariche sociali, nella fattispecie Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, ed è già entrato in vigore, è quindi applicabile per il rinnovo delle cariche in scadenza al 31.12.2020. L'adozione del documento si è resa doverosa per via delle dimensioni della Cooperativa che richiedono un controllo democratico e una maggiore consapevolezza nella scelta della governance. Tra le principali novità introdotte dal Regolamento vi è la previsione di nomina di una Commissione elettorale per la valutazione delle liste di candidati pervenute, sono incluse poi delle tempistiche ben definite per ciascuna fase del procedimento elettorale. Inoltre, si disciplina che le liste non espressione del Consiglio di Amministrazione uscente debbano essere sostenute da un congruo numero di sottoscrizioni che ne diano legittimità. Con il Regolamento elettorale, viene garantita una maggiore democraticità al processo che porta alle elezioni delle cariche sociali, allo stesso tempo viene consentito a tutti i soci

in possesso dei requisiti di candidarsi assumendo una carica all'interno della governance della Cooperativa.

Socioculturale ha mantenuto alto l'impegno a sostenere progetti sul territorio che esulano dall'attività caratteristica ma che sono comunque legati ai settori sociale ed educativo culturale. La Cooperativa si è impegnata a coltivare positivamente i rapporti con i territori di suo intervento, con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali. Ricordo a tutti che nel corso dell'Assemblea dei soci di luglio 2020, non è stata deliberata una somma da destinare ad erogazioni liberali per l'anno 2021, come segnale a causa dell'emergenza sanitaria ed economica in corso. Vi accenno però che nella prima parte dell'anno (prima che scoppiasse la pandemia) sono state concesse delle **erogazioni liberali** al Canoa Club di Oriago (VE) e all'Associazione di promozione sociale "Amici di Oliviero Lessi", per finanziare una borsa di studio per una tesi magistrale in statistica matematica in ricordo dello studioso veneziano. Il valore totale delle erogazioni liberali concesse nel 2020 ammonta ad euro 1.220.

Accanto alle erogazioni liberali vi sono i contributi economici prelevati dal **Fondo di Solidarietà** della Cooperativa, in favore di alcuni colleghi per far fronte ad ingenti spese mediche e difficoltà economiche e a sostegno di cause di particolare gravità ed eccezionalità a rilevanza locale. Il valore totale dei contributi prelevati dal Fondo di Solidarietà della Cooperativa nell'anno 2020 ammonta ad euro 1.000 a favore di un socio.

Possiamo ritenere che Socioculturale abbia raggiunto risultati soddisfacenti nell'anno 2020 grazie al lavoro e ai sacrifici di tutti, anche il 2021 non si preannuncia un anno semplice. Posso assicurarvi però che l'impegno della Cooperativa rimane focalizzato a tutelare il lavoro e la salute di tutti i soci e dipendenti, consolidando gli appalti in essere e prevedendo una maggior affermazione nella partecipazione alle procedure di gara.

Concludo la Relazione sulla gestione relativa al 2020 ringraziando tutti i soci e dipendenti che a vario titolo hanno dato il loro contributo in quest'anno difficile per tutti, dagli operatori del Settore socio-sanitario, educativo e assistenziale agli addetti del Settore Educativo Culturale, per non avere mai perso la fiducia nel proprio lavoro nonostante la mole e le modalità precarie e insolite. Un ringraziamento va anche a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai Responsabili, Coordinatori dei Settori e agli impiegati dei vari uffici in sede e territoriali, per l'impegno incessante e per aver accolto le variazioni imposte dai vari Decreti Ministeriali sempre con spirito di adattamento e dedizione.

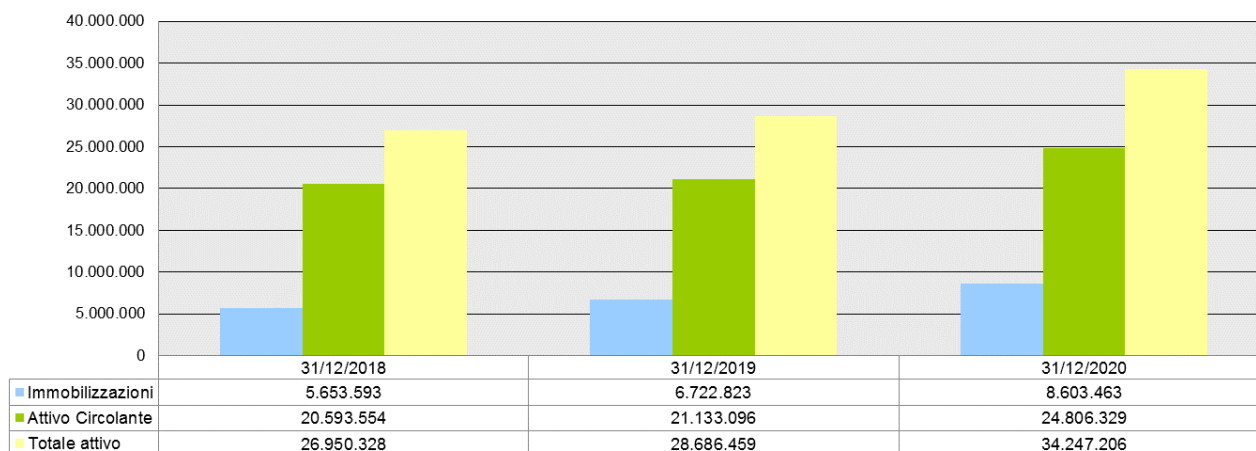
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	25.209.975	73,61 %	21.939.209	76,48 %	3.270.766	14,91 %
Liquidità immediate	13.754.567	40,16 %	10.106.405	35,23 %	3.648.162	36,10 %
Disponibilità liquide	13.754.567	40,16 %	10.106.405	35,23 %	3.648.162	36,10 %
Liquidità differite	11.404.927	33,30 %	11.786.622	41,09 %	(381.695)	(3,24) %
Crediti verso soci	636.694	1,86 %	661.324	2,31 %	(24.630)	(3,72) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.567.513	30,86 %	10.956.082	38,19 %	(388.569)	(3,55) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	200.720	0,59 %	169.216	0,59 %	31.504	18,62 %
Rimanenze	50.481	0,15 %	46.182	0,16 %	4.299	9,31 %
IMMOBILIZZAZIONI	9.037.231	26,39 %	6.747.250	23,52 %	2.289.981	33,94 %
Immobilizzazioni immateriali	2.886.707	8,43 %	3.139.841	10,95 %	(253.134)	(8,06) %
Immobilizzazioni materiali	5.617.903	16,40 %	3.484.887	12,15 %	2.133.016	61,21 %
Immobilizzazioni finanziarie	98.853	0,29 %	98.095	0,34 %	758	0,77 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	433.768	1,27 %	24.427	0,09 %	409.341	1.675,77 %
TOTALE IMPIEGHI	34.247.206	100,00 %	28.686.459	100,00 %	5.560.747	19,38 %

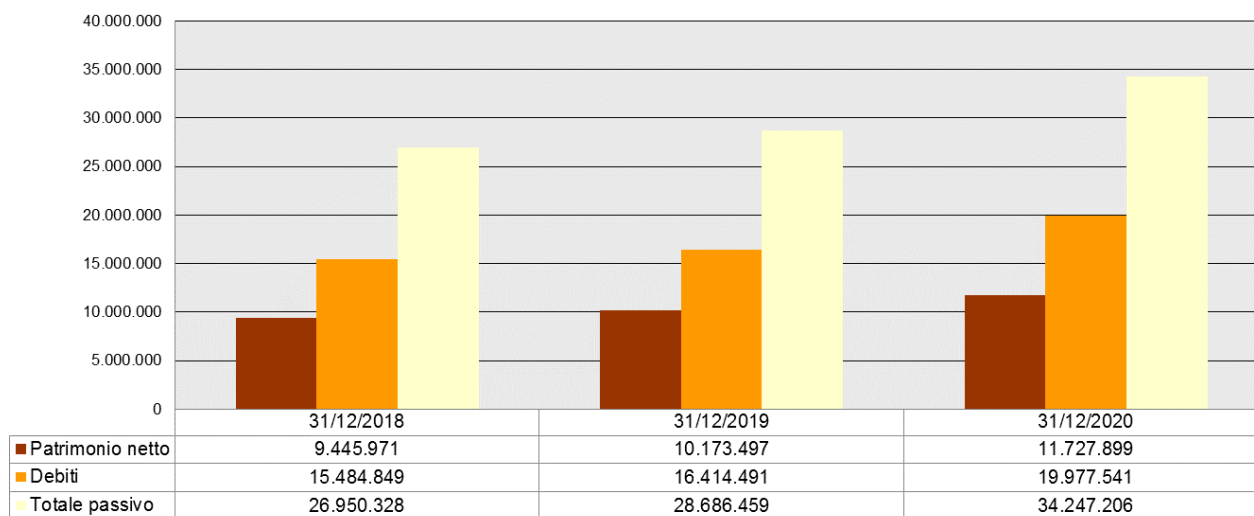
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	12.598.502	36,79 %	12.362.137	43,09 %	236.365	1,91 %
Debiti a breve termine	12.169.397	35,53 %	11.582.942	40,38 %	586.455	5,06 %
Ratei e risconti	429.105	1,25 %	779.195	2,72 %	(350.090)	(44,93) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.920.805	28,97 %	6.150.825	21,44 %	3.769.980	61,29 %
Debiti a m/l termine	7.808.144	22,80 %	4.831.549	16,84 %	2.976.595	61,61 %
Fondi per rischi e oneri	759.694	2,22 %	914.210	3,19 %	(154.516)	(16,90) %
TFR	1.352.967	3,95 %	405.066	1,41 %	947.901	234,01 %
PATRIMONIO NETTO	11.727.899	34,24 %	10.173.497	35,46 %	1.554.402	15,28 %
Patrimonio netto di gruppo	8.251.682	24,09 %	6.725.466	23,44 %	4.974.247	73,96 %
Capitale	2.336.175	6,82 %	1.309.175	4,56 %	4.334.500	331,09 %
Riserve	5.434.601	15,87 %	4.584.009	15,98 %	991.123	21,62 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	480.906	1,40 %	832.282	2,90 %	(351.376)	(42,22) %
Patrimonio netto di terzi	3.476.217	10,15 %	3.448.031	12,02 %	(3.419.845)	(99,18) %
Capitale e riserve di terzi	3.448.031	10,06 %	3.307.626	11,53 %	(3.307.626)	(100,00) %
Risultato di pertinenza di terzi	28.186	0,08 %	140.405	0,49 %	(112.219)	(79,93) %
TOTALE FONTI	34.247.206	100,00 %	28.686.459	100,00 %	5.560.747	19,38 %

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	136,32 %	151,33 %	(9,92) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			

Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	30,71 %	24,97 %	22,99 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,92	1,82	5,49 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,79	0,69	14,49 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	34,24 %	35,46 %	(3,44) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,61 %	0,21 %	190,48 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	200,10 %	177,47 %	12,75 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,36	1,51	(9,93) %

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,52	2,43	3,70 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	199,70 %	177,10 %	12,76 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

SITUAZIONE ECONOMICA

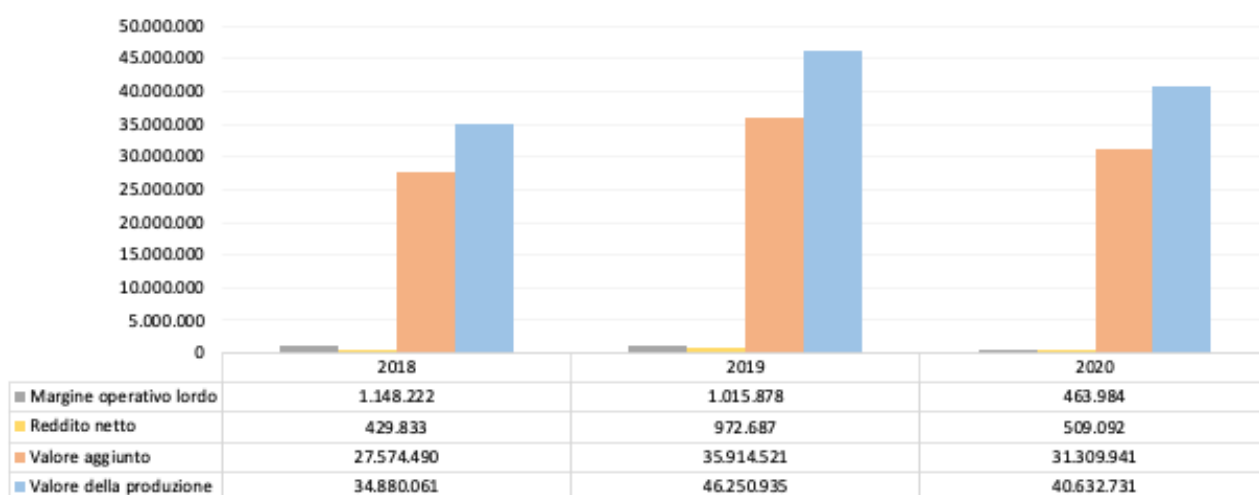
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.632.731	100,00 %	46.250.935	100,00 %	(5.618.204)	(12,15) %
- Consumi di materie prime	1.259.389	3,10 %	1.227.948	2,65 %	31.441	2,56 %
- Spese generali	8.063.401	19,84 %	9.108.466	19,69 %	(1.045.065)	(11,47) %
VALORE AGGIUNTO	31.309.941	77,06 %	35.914.521	77,65 %	(4.604.580)	(12,82) %
- Altri ricavi	1.664.774	4,10 %	714.636	1,55 %	950.138	132,95 %
- Costo del personale	28.871.183	71,05 %	32.781.041	70,88 %	(3.909.858)	(11,93) %
- Accantonamenti	310.000	0,76 %	77.000	0,17 %	233.000	302,60 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	463.984	1,14 %	2.341.844	5,06 %	(1.877.860)	(80,19) %
- Ammortamenti e svalutazioni	669.537	1,65 %	1.052.132	2,27 %	(382.595)	(36,36) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(205.553)	(0,51) %	1.289.712	2,79 %	(1.495.265)	(115,94) %
+ Altri ricavi	1.664.774	4,10 %	714.636	1,55 %	950.138	132,95 %

- Oneri diversi di gestione	391.830	0,96 %	531.779	1,15 %	(139.949)	(26,32) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.067.391	2,63 %	1.472.569	3,18 %	(405.178)	(27,52) %
+ Proventi finanziari	1.248		1.315		(67)	(5,10) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.068.639	2,63 %	1.473.884	3,19 %	(405.245)	(27,50) %
+ Oneri finanziari	(237.047)	(0,58) %	(95.210)	(0,21) %	(141.837)	(148,97) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	831.592	2,05 %	1.378.674	2,98 %	(547.082)	(39,68) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	508				508	
+ Quota ex area straordinaria	30.564	0,08 %			30.564	
REDDITO ANTE IMPOSTE	862.664	2,12 %	1.378.674	2,98 %	(516.010)	(37,43) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	353.572	0,87 %	405.987	0,88 %	(52.415)	(12,91) %
REDDITO NETTO	509.092	1,25 %	972.687	2,10 %	(463.595)	(47,66) %

Principali voci di Conto Economico



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,34 %	9,56 %	(54,60) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,60) %	4,50 %	(113,33) %

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,74 %	3,23 %	(15,17) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,12 %	5,13 %	(39,18) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.069.147,00	1.473.884,00	(27,46) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: rischi connessi all'attuale emergenza COVID-19 "tutt'ora in atto" e conseguenti maggiori costi di esercizio per DPI e garanzia di sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre alla possibile riduzione delle prestazioni, in dipendenza della crisi economica che potrà colpire il paese ed alcuni settori anche nei prossimi mesi. Ciò malgrado si ritiene che la capacità dell'impresa sia tale da essere in grado di affrontare la crisi prospettica e comunque garantire la continuità aziendale.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

CONCLUSIONI

Mira (VE), 28/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

Bilancio al 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	636.694	661.324
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	636.694	661.324
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	99.543	128.819
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	105.726	119.165
5) avviamento	2.347.350	2.490.713
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.404	323.690
7) altre	325.684	77.454
Totale immobilizzazioni immateriali	2.886.707	3.139.841
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.236.840	2.267.689
2) impianti e macchinario	81.231	83.507
3) attrezzature industriali e commerciali	298.840	290.728
4) altri beni	725.626	774.222
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.275.366	68.741
Totale immobilizzazioni materiali	5.617.903	3.484.887
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	98.853	98.095
Totale partecipazioni	98.853	98.095
Totale immobilizzazioni finanziarie	98.853	98.095
Totale immobilizzazioni (B)	8.603.463	6.722.823
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	50.481	46.182
Totale rimanenze	50.481	46.182
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.839.188	10.468.193
esigibili entro l'esercizio successivo	9.839.188	10.468.193
5-bis) crediti tributari	241.783	128.503
esigibili entro l'esercizio successivo	241.783	128.503
5-ter) imposte anticipate	1.926	1.926
5-quater) verso altri	918.384	381.887
esigibili entro l'esercizio successivo	486.542	359.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	431.842	22.501
Totale crediti	11.001.281	10.980.509
IV - Disponibilit� liquide	-	-

1) depositi bancari e postali	13.711.235	10.066.561
3) danaro e valori in cassa	43.332	39.844
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>13.754.567</i>	<i>10.106.405</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>24.806.329</i>	<i>21.133.096</i>
D) Ratei e risconti	200.720	169.216
<i>Totale attivo</i>	<i>34.247.206</i>	<i>28.686.459</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.727.899	10.173.497
I - Capitale	2.336.175	1.309.175
IV - Riserva legale	1.580.489	1.364.648
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.707.845	3.219.362
Riserva di consolidamento	146.267	-
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.854.112</i>	<i>3.219.361</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	480.906	832.282
Totale patrimonio netto di gruppo	8.251.682	6.725.466
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	3.448.031	3.307.626
Utile (perdita) di terzi	28.186	140.405
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>3.476.217</i>	<i>3.448.031</i>
Totale patrimonio netto consolidato	11.727.899	10.173.497
Totale patrimonio netto	8.251.682	6.725.466
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	759.694	914.210
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>759.694</i>	<i>914.210</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.352.967	405.066
D) Debiti		
4) debiti verso banche	7.617.586	5.276.735
esigibili entro l'esercizio successivo	1.742.732	2.125.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.874.854	3.151.549
5) debiti verso altri finanziatori	1.650.766	1.711.334
esigibili entro l'esercizio successivo	280.000	31.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.370.766	1.680.000
7) debiti verso fornitori	3.275.610	2.923.469
esigibili entro l'esercizio successivo	3.275.610	2.923.469
12) debiti tributari	339.092	682.541
esigibili entro l'esercizio successivo	230.971	682.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.121	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.125.345	1.439.118
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.942	1.439.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	454.403	-
14) altri debiti	4.969.142	4.381.294
esigibili entro l'esercizio successivo	4.969.142	4.381.294
<i>Totale debiti</i>	<i>19.977.541</i>	<i>16.414.491</i>
E) Ratei e risconti	429.105	779.195
<i>Totale passivo</i>	<i>34.247.206</i>	<i>28.686.459</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.975.394	45.536.299
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	608.110	122.032
altri	1.079.791	592.604
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.687.901</i>	<i>714.636</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>40.663.295</i>	<i>46.250.935</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.263.688	1.226.944
7) per servizi	6.757.996	7.781.171
8) per godimento di beni di terzi	1.305.405	1.327.295
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	22.385.109	24.922.766
b) oneri sociali	4.593.694	6.111.694
c) trattamento di fine rapporto	1.714.142	1.647.648
e) altri costi	178.238	98.933
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>28.871.183</i>	<i>32.781.041</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	329.159	258.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	246.728	198.721
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	93.650	595.102
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>669.537</i>	<i>1.052.132</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.299)	1.004
12) accantonamenti per rischi	310.000	77.000
14) oneri diversi di gestione	391.830	531.779
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>39.565.340</i>	<i>44.778.366</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.097.955	1.472.569
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	241	257
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>241</i>	<i>257</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.007	1.058
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.007</i>	<i>1.058</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.007</i>	<i>1.058</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	237.047	95.210
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>237.047</i>	<i>95.210</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)</i>	<i>(235.799)</i>	<i>(93.895)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-

a) di partecipazioni	508	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	508	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	508	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	862.664	1.378.674
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	353.572	391.590
imposte relative a esercizi precedenti	-	16.323
imposte differite e anticipate	-	(1.926)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	353.572	405.987
21) Utile (perdita) dell'esercizio	509.092	972.687
Risultato di pertinenza del gruppo	480.906	832.282
Risultato di pertinenza di terzi	28.186	140.405

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	509.092	972.687
Imposte sul reddito	353.572	405.987
Interessi passivi/(attivi)	237.047	94.152
(Dividendi)	(241)	(257)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	257	(78.071)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.099.727</i>	<i>1.394.498</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.197.035	647.910
Ammortamenti delle immobilizzazioni	575.887	457.030
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.772.922</i>	<i>1.104.940</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.872.649</i>	<i>2.499.438</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.299)	1.003
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	629.005	(190.889)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	352.141	129.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.504)	(3.860)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(350.090)	(300.801)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	677.410	659.946
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.272.663</i>	<i>295.227</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.145.312</i>	<i>2.794.665</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(237.047)	(94.152)
(Imposte sul reddito pagate)	(478.151)	(288.452)
Dividendi incassati	241	257
(Utilizzo dei fondi)	(675.632)	(106.923)
Totale altre rettifiche	(1.390.589)	(489.270)

<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	2.754.723	2.305.395
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.296.301)	(1.578.591)
Disinvestimenti	18.922	78.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(401.079)	(323.299)
Disinvestimenti	222.432	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(758)	(5.650)
Disinvestimenti		381.280
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(2.456.784)	(1.448.189)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	518.983	
Accensione finanziamenti	2.240.000	4.211.334
(Rimborso finanziamenti)	(478.701)	(3.443.058)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.069.940	
(Rimborso di capitale)		(368.660)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	3.350.222	399.616
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	3.648.161	1.256.822
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.066.561	8.819.843
Danaro e valori in cassa	39.844	29.740
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.106.405	8.849.583
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.711.235	10.066.561
Danaro e valori in cassa	43.332	39.844
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.754.567	10.106.405

Nota Integrativa

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

INFORMATIVA SULLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SOCIETARIO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo o diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE		Holding			
IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL	SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	Controllata	Diretto	51,00	51,00

Tutte le imprese appartenenti al gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:			
IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL	SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE	VIA SAN FRANCESCO 11 SAN DONA' DI PIAVE (VE)	6.750.000

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2020, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato, ai sensi del 2° comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento / Differenza di Consolidamento	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5-18-20 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente., con utilizzo delle seguenti aliquote:

Descrizione	ALIQUOTA
Arredamento	10 %
Mobili Ufficio	12 %
Attrezzatura Generica	25 %
Attrezzatura Specifica per Servizi Sanitari	13 %
Attrezzatura	15 %
Automezzi / Autovetture	25 %

Automezzi trasporto cose (autocarri)	20 %
Biancheria	40 %
Elaboratori e Macch. Uff. Elettroniche	20 %
Fabbricati Civili	3 %
Impianti Generici	15 %
Impianti Interni	20 %
Impianti Specifici	20 %
Macchinari Automatici	15 %
Macchinari non Automatici	15 %
Radio Telefoni	20 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili,

l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esperte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata

ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	26.084	12.680	13.404	106
	Spese avviamento impianti o produzione	85.386	85.386	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	91.419	91.419	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	16.725-	10.144-	6.581-	65
	F.do amm. avviamento impianti o produz.	82.651-	48.992-	33.659-	69
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	3.971-	1.531-	2.440-	159
	Arrotondamento	1	1	-	
	Totale	99.543	128.819	29.276-	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.627.563; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.009.660.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	46.182	50.481	4.299	9
Totale	46.182	50.481	4.299	9

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	10.468.193	9.839.188	629.005-	6-
crediti tributari	128.503	241.783	113.280	88
imposte anticipate	1.926	1.926	-	-
verso altri	381.887	918.384	536.497	140
Totale	10.980.509	11.001.281	20.772	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso clienti	9.839.188	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.839.188	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	241.783	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	241.783	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
imposte anticipate	1.926	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.926	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	918.384	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	486.542	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	431.842	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	10.066.561	13.711.235	3.644.674	36
danaro e valori in cassa	39.844	43.332	3.488	9
Totale	10.106.405	13.754.567	3.648.162	36

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	169.216	200.720	31.504	19
Totale	169.216	200.720	31.504	19

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	31.393
	Risconti attivi	169.327
	Totale	200.720

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel seguente prospetto è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di imputazione ai valori iscritti nell'attivo si rimanda a quanto illustrato riguardo i criteri di valutazione delle singole voci.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.438

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte:

- le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi;
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio d'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	1.309.175			1.027.000			2.336.175
Riserva legale	1.364.648	215.841					1.580.489
Riserva straordinaria	3.219.362	616.441			(127.958)		3.707.845
Riserva di consolidamento				146.267			146.267
Varie altre riserve	(1)			1			
Utile (perdita) dell'esercizio	832.282	(832.282)				480.906	480.906

<i>Totale Patrimonio Netto di gruppo</i>	6.725.466			1.173.268	(127.958)	480.906	8.251.682
Capitale e riserve di terzi	3.307.626	140.405					3.448.031
Risultato di pertinenza di terzi	140.405	(140.405)				28.186	28.186
<i>Totale Patrimonio Netto di terzi</i>	3.448.031					28.186	3.476.217
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	10.173.497			1.173.268	(127.958)	509.092	11.727.899

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	7.624.507	451.568	5.893.054	646.187
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	146.267		140.405	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		29.338		
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento				
- altre partite	3.172			
TOTALE	149.439	29.338	140.405	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni				
TOTALE				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	7.773.946	480.906	6.033.459	646.187
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	3.448.031	28.186	3.307.626	140.405
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	11.221.977	509.092	9.341.085	786.592

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>					
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	914.210	759.694	154.516-	17-
	Totale	914.210	759.694	154.516-	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	405.066	1.116.494	168.593	1.352.967
Totale	405.066	1.116.494	168.593	1.352.967

DEBITI

VARIAZIONI DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	5.276.735	7.617.586	2.340.851	44
debiti verso altri finanziatori	1.711.334	1.650.766	60.568-	4-
debiti verso fornitori	2.923.469	3.275.610	352.141	12
debiti tributari	682.541	339.092	343.449-	50-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.439.118	2.125.345	686.227	48
altri debiti	4.381.294	4.969.142	587.848	13
Totale	16.414.491	19.977.541	3.563.050	22

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER DURATA RESIDUA E PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso banche	7.617.586	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.742.732	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.874.854	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso altri finanziatori	1.650.766	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	280.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.370.766	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso fornitori	3.275.610	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.275.610	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

debiti tributari	339.092	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	230.971	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	108.121	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.125.345	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.670.942	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	454.403	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	4.969.142	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.969.142	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	779.195	429.105	350.090-	45-
Totale	779.195	429.105	350.090-	45-

In via prevalente:

Risconti su prestazioni rese a clienti	Euro 39.185
Risconti passivi CSA San Donà per	Euro 310.544
Risconto passivo Asilo Paluello per	Euro 12.500

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La nostra cooperativa è una cooperativa sociale ai sensi dell'Art. 1 lett. a) L. 381/91, quindi opera in ambito socio sanitario ed assistenziale, culturale ed educativo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-28	-	-28	-
	Interessi passivi di mora	-4	-	-4	-
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-1.928	-	-	-1.928
	Oneri finanziari diversi	-232.795	-	-	-232.795
	Inter.passivi e oneri finanz.capital.	-2.293	-	-	-2.293
	Arrotondamento	1			

	Totale	-237.047	-	-32	-237.016
--	---------------	-----------------	----------	------------	-----------------

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Controllante:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.105	16.900

Controllata:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.569	12.200

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti., essendo tale funzione attribuita al Collegio Sindacale. La società di revisione certifica il bilancio ai sensi dell'Art. 15 L. 59/92.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è tutt'ora in corso l'emergenza COVID-19, e quindi si rinvia a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 38, c.1 lettera o-octies) e o-novies) D.Lgs. 127/1991.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 38 C. 1, LETTERA O-TER) DEL D.LGS. 127/91

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA CONTROLLANTE

La controllante ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III, cod. civ., degli artt. 19 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori, che formano il "Capitale soci finanziatori" di cui all'art. 27, dello Statuto sociale, sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 21 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Alle azioni spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa, in conformità con l'art. 24 dello Statuto sociale. Ai sensi del predetto art. 24 dello Statuto sociale alle azioni dei soci finanziatori spetta altresì una remunerazione annuale pari al 3,9% (tre virgola nove per cento). Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in presenza di utili e, in caso di mancanza o insufficienza dell'utile di esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino alla scadenza della partecipazione.

Si riepiloga qui di seguito la posizione debitoria verso i soci finanziatori:

SOCIO FINANZIATORE	DATA AMMISSIONE	DATA VERSAMENTO QUOTA	gg	Tipologia	Sottoscritto	Versato	Tasso	valore	Ritenuta 26%	Remunerazione Netta
SEFEA	28/02/20	31/03/20	276	remunerazione annuale	1.000.000,00	1.000.000,00	3,90%	29.490,41	7.667,51	21.822,90

CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI AI SENSI L. 59/92 E ART. 2545 C.C. – INFORMAZIONI RIFERITE ALLA CONTROLLANTE

La società ha concretamente realizzato il soddisfacimento dello scopo statutario, ricercando ed ottenendo nuove commesse di lavoro e quindi ha concretamente operato per il mantenimento ed il miglioramento e lo sviluppo dell'occupazione dei soci lavoratori.

Inoltre Socioculturale ha operato anche nell'ultimo esercizio nel rispetto della propria *mission*, che ricordo essere:

- Garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo;
- Coinvolgere i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità;
- Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto;
- Diventare partner importanti per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi culturali e dei servizi alla persona e costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive;
- Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, promuovendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni non profit e gli altri soggetti presenti nel territorio.

CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI ART. 2528 C.C., COMMA 5 – INFORMAZIONI RIFERITE ALLA CONTROLLANTE

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELLA LEGGE N. 59/1992 E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO – INFORMAZIONI RIFERITE ALLA CONTROLLANTE

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibilmente con gli scopi mutualistici e statutari della cooperativa;
- b) investire sul fattore umano per la creazione di nuove attività imprenditoriali.

Si segnala:

- A) Il capitale nominale della cooperativa ammonta a Euro 2.336.175, con versamenti ancora dovuti per Euro 596.194, di cui Euro 1.000.000 sottoscritto dal socio finanziatore Sefea;
- B) Il Consiglio di Amministrazione ricorda che nella destinazione dell'utile di esercizio i soci devono tenere conto dei seguenti aspetti:
 - Previsione statutaria di destinazione degli utili a riserve indivisibili;

- Necessità di salvaguardare l'equilibrio economico/finanziario della Cooperativa;
- Che per poter fruire delle agevolazioni fiscali, quali l'esenzione Ires è necessario destinare gli utili a riserva indivisibile, fatte salve le norme in materia di ristorni;
- Rispettare i requisiti della mutualità prevalente.

C) Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, pari a **Euro 451.568**, così come di seguito proposto d'esercizio:

- euro 135.470 alla riserva legale indivisibile (30%);
- euro 29.490 a remunerazione dei soci finanziatori SEFEA;
- euro 273.060 alla riserva straordinaria indivisibile;
- euro 13.547 a Fondi Mutualistici (3%).

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE – INFORMAZIONI RIFERITE ALLA CONTROLLANTE

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, lo svolgimento di attività diverse, o di servizi;
- ha introdotto nel proprio statuto requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta, nella categoria cooperative sociali, dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Inoltre, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì delle prestazioni per collaborazioni, di cui al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci e lavoratori e cooperativa, si è preceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

- quanto alle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi – a) da soci, rispetto al totale delle note/ecc. del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) Costo per servizi di conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dell'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili (esclusi compensi agli amministratori):

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 27.189.906** + quota-parte della Voce B7 **Euro 117.184**. Totale **Euro 27.307.090**;

di cui

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 17.415.500** + quota-parte della Voce B7 **Euro 53.427** dei soci lavoratori. Totale **Euro 17.468.927**.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **64.25%** dell'attività complessiva.

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito le somme di cui all'**allegato "A"**.

In relazione al COVID-19 si precisano i contributi percepiti dalla Controllante:

- Esenzione I° Acconto IRAP, Euro 97.581 (stimato, in quanto la dichiarazione redditi non risulta predisposta);
- Credito imposta DPI/sanificazioni, Euro 28.297.

In relazione al COVID-19 si precisano i contributi percepiti dalla Controllata ISVO Srl:

- esenzione versamento saldo IRAP 2019, euro 12.973;
- esenzione versamento I° acconto IRAP 2020 (stimato non essendo ancora presentata la dichiarazione redditi), euro 12.238;
- contributi c/esercizio:

ENTE EROGATORE	IMPORTO	TIPO CONTRIBUTO	NORMATIVA	DATA INCASSO
Regione Veneto tramite Ulss 4	100.000,00 €	Contributo regionale per effetti Covid	Dgr 1524 del 10/11/2020 e 1741 del 15/12/2020	17/02/21

ALLEGATI: MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spot. dalla voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
costi di impianto e di ampliamento	189.486	60.666	128.819	13.404	-	-	42.680	99.543
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	330.172	211.007	119.165	40.898	-	8.243	46.094	105.726
avviamento	2.779.122	288.409	2.490.713	-	-	-	143.363	2.347.350
immobilizzazioni in corso e acconti	323.690	-	323.690	8.404	323.690	-	-	8.404
altre	767.452	689.999	77.454	338.373	-	-	90.143	325.684
Totale	4.389.922	1.250.081	3.139.841	401.079	323.690	8.243	322.280	2.886.707

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spot. nella voce	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati	3.334.966	1.051.852	15.425	2.267.689	-	-	-	30.849	2.236.840
impianti e macchinario	140.113	-	56.606	83.507	17.613	-	2.131	17.758	81.231
attrezzature industriali e commerciali	365.047	-	74.319	290.728	72.063	-	11.498	52.453	298.840
altri beni	1.433.549	-	659.327	774.222	-	59.878	5.550	102.924	725.626
immobilizzazioni in corso e acconti	68.741	-	-	68.741	2.206.625	-	-	-	2.275.366
Totale	5.342.416	1.051.852	805.677	3.484.887	2.296.301	59.878	19.179	203.984	5.617.903

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
altre imprese	108.852	10.000	-	98.095	758	-	-	98.853
Totale	108.852	10.000	-	98.095	758	-	-	98.853

Relazione Società di Revisione RIA Grant Thornton



Relazione della società di revisione indipendente

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

Ai soci della

Società Socioculturale Cooperativa Sociale
Via Boldani 18, 30034 Mira (VE)

ed alla

Lega Nazionale Cooperativa e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Società Socioculturale Cooperativa Sociale (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Socioculturale Cooperativa Sociale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n.49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Portofino-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-granthornton.it

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Società Socioculturale Cooperativa Sociale o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

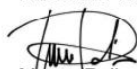
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Padova, 14 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.


Mauro Polin
Socio

Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Via Boldani 18 – 30034 Mira (VE)

P.IVA 02079350274

socioculturale.it